



VIA F. NICOLAI, 35 0761/646048 • 0761/1767957 3280594105 (Don Mimmo) • 3802414456 (Don Oliver) ANNO XXXVI N. 423—Novembre 2022
www.parrocchiacaprarola.it Comunità Parrocchiale di Caprarola • Caprarola Parrocchia https://www.youtube.com/channel/UCEvRFuPcRcCIYfxkqF2mbBA

il punto

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

“La solennità di Tutti i Santi e la commemorazione dei Fedeli Defunti, che il Primo e 2 novembre celebreremo, ci offrono l'opportunità di riflettere, ancora una volta, sul significato dell'esistenza terrena e sul suo valore per l'eternità. Questi giorni di riflessione e di preghiera costituiscono per tutti un invito ad imitare i Santi, rimasti fedeli al progetto divino per tutta la vita”. “In questi giorni ricordiamo i nostri cari defunti. Lo Spirito Santo ci aiuti a camminare vigilanti nella preghiera e fedeli alla parola di Gesù, in attesa di ritrovarli un giorno nella gioia del cielo”. “Ricordiamoci che la comunione della Chiesa comprende non solo i fratelli e le sorelle in questo mondo, ma anche i nostri cari defunti. Camminando nello Spirito, compiamo dunque l'opera della misericordia spirituale di pregare per loro affinché raggiungano presto la meta dell'eterna visione di Dio”, “La preghiera per i Defunti, sostenuta dalla speranza donataci da Cristo Risorto, non è la celebrazione del culto della morte – ha spiegato ai pellegrini di lingua polacca il Papa Francesco-, ma è un atto di carità verso i nostri fratelli e sorelle e un portare i pesi gli uni degli altri”. Nella solennità di Tutti i Santi le celebrazioni eucaristiche saranno come tutti i giorni festivi anche nelle messe prefestive del pomeriggio e quindi saranno 8 celebrazioni. Non celebreremo la messa al cimitero il primo novembre ma **il 2 novembre commemorazione dei defunti inizia l'ottavario di preghiera per i nostri morti: al Mattino alle ore 9,00 celebreremo la Messa al Cimitero e nel pomeriggio al Duomo la Via Crucis e poi alle 17 la s. Messa.**

Cogliamo l'occasione per parlare anche dell'offerta per le celebrazioni in suffragio dei defunti anche se è brutto parlare di soldi! : sia per le celebrazioni del giorno del funerale sia per la messa per i morti non c'è nulla da pagare: chi vuole con tutta libertà può offrire al sacerdote per la messa di suffragio o alla chiesa per la celebrazione delle esequie una offerta che è lasciata alla libertà e generosità di chi offre (normalmente la chiesa suggerisce 12 euro per le messe di suffragio, per i funerali non ci sono indicazioni); le offerte per i funerali tolte 12 euro per il sacerdote il resto va alla chiesa per la varie attività della parrocchia. La chiesa ha introdotto anche le messe “Comulative” cioè più nomi di persone defunte da ricordare nella preghiera con più offerte che tolte quelle per il sacerdote (12 euro) il resto va alla diocesi. **Ma ognuno è totalmente libero di offrire o meno, o di fare altra opera di carità aiutando chi soffre. Comunque dobbiamo sapere che la vita economica della parrocchia dipende da tutti noi e tutti siamo chiamati a collaborare perché di spese ce ne sono tante (solo di bollette ne abbiamo 15 in parrocchia per i vari luoghi e chiese) e le offerte sono quelle che la domenica mettiamo nei cestini quando le raccogliamo.**

"Davanti ai poveri non si fa retorica, ci si rimbocca le maniche"

VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

La Giornata Mondiale dei Poveri torna anche quest'anno come sana provocazione per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente", dice subito il Papa Francesco nel Messaggio per la giornata che quest'anno si celebra questo anno il 13 novembre 2022 – sul tema "Gesù Cristo si è fatto povero per voi". Francesco purtroppo ricorda che dopo la pandemia, "una nuova sciagura si è affacciata all'orizzonte, destinata ad imporre al mondo uno scenario diverso: la guerra in Ucraina". "Qui il quadro si presenta più complesso per il diretto intervento di una superpotenza, che intende imporre la sua volontà contro il principio dell'autodeterminazione dei popoli. Si ripetono scene di tragica memoria e ancora una volta i ricatti reciproci di alcuni potenti coprono la voce dell'umanità che invoca la pace", si legge nel Messaggio del Pontefice.

"Quanti poveri genera l'insensatezza della guerra!", dice il Papa. "Sono milioni le donne, i bambini, gli anziani costretti a sfidare il pericolo delle bombe pur di mettersi in salvo cercando rifugio come profughi nei Paesi confinanti. Quanti poi rimangono nelle zone di conflitto, ogni giorno convivono con la paura e la mancanza di cibo, acqua, cure mediche e soprattutto degli affetti", ricorda il Papa.

"Penso in questo momento alla disponibilità che, negli ultimi anni, ha mosso intere popolazioni ad aprire le porte per accogliere milioni di profughi delle guerre in Medio Oriente, in Africa centrale e ora in Ucraina. Le famiglie hanno spalancato le loro case per fare spazio ad altre famiglie, e le comunità hanno accolto con generosità tante donne e bambini per offrire loro la dovuta dignità. Tuttavia, più si protrae il conflitto, più si



aggravano le sue conseguenze. I popoli che accolgono fanno sempre più fatica a dare continuità al soccorso; le famiglie e le comunità iniziano a sentire il peso di una situazione che va oltre l'emergenza. È questo il momento di non cedere e di rinnovare la motivazione iniziale. Ciò che abbiamo iniziato ha bisogno di essere portato a compimento con la stessa responsabilità", sottolinea il Papa nel Messaggio. "Come membri della società civile, manteniamo vivo il richiamo ai valori di libertà, responsabilità, fratellanza e solidarietà. E come cristiani, ritroviamo sempre nella carità, nella fede e nella speranza il fondamento del nostro essere e del nostro agire", questo l'invito del Papa.

"Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbocca le maniche e si mette in pratica la fede attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno. Non si tratta, quindi, di avere verso i poveri un comportamento assistenzialistico, come spesso accade; è necessario invece impegnarsi perché nessuno manchi del necessario.", è chiaro il Papa.

"Quando l'unica legge diventa il calcolo del guadagno a fine giornata, allora non si

hanno più freni ad adottare la logica dello sfruttamento delle persone: gli altri sono solo dei mezzi. Non esistono più giusto salario, giusto orario lavorativo, e si creano nuove forme di schiavitù, subite da persone che non hanno alternativa e devono accettare questa velenosa ingiustizia pur di racimolare il minimo per il sostentamento", denuncia il Papa. "Il testo dell'Apostolo a cui si riferisce questa VI Giornata Mondiale dei Poveri presenta il grande paradosso della vita di fede: la povertà di Cristo ci rende ricchi. Se Paolo ha potuto dare questo insegnamento – e la Chiesa diffonderlo e testimoniarlo nei secoli – è perché Dio, nel suo Figlio Gesù, ha scelto e percorso questa strada", conclude Papa Francesco.

Monsignor Rino Fisichella presenta in conferenza stampa le numerose iniziative. Lo scorso anno, sono state raggiunte 5000 famiglie a cui è giunto un kit di medicinali da banco per far fronte alla pandemia e alle varie patologie di stagione, offerto da Angelini Pharma S.p.A., Procter & Gamble e Regia Congressi. Inoltre sono stati distribuiti tonnellate di viveri (generi alimentari di prima necessità come olio, sale, zucchero, passata di pomodoro, caffè, latte, riso,...) ottenuti per la generosità della Famiglia Fedeli dei Supermercati Elite e della famiglia Ferro della pasta La Molisana. Altrettanta solidarietà è stata espressa da Unipol Sai che ha permesso di pagare le bollette di acqua, luce, gas, assicurazioni e affitti a 500 famiglie.

CATECHESI E CARITA' NELLA NOSTRA COMUNITA'

Col mese di ottobre abbiamo avviato la catechesi nella nostra comunità per vari gruppi dai piccoli ai grandi. Riassumiamo i vari appuntamenti perché ognuno si possa inserire meglio nelle proposte che più fanno per lui. Catechesi dei ragazzi:

Per le 4 e elementari la catechesi è presso le Suore del Divino Amore il martedì alle ore 16,30.

Per le 5e elementari la catechesi è il mercoledì alle ore 16,30 presso le Suore del Divino Amore.

Per i ragazzi della Terza Media la catechesi è il sabato alle ore 10,00 a S. Teresa

Per i ragazzi del primo superiore la catechesi si svolge a S. Teresa alle ore 10,00 ogni sabato

Per i giovani del secondo superiore la catechesi si svolge il sabato alla ore 15,00 al Duomo.

Per quanto riguarda la catechesi degli adulti ogni Giovedì alle ore 18 a S. Teresa ci sarà un incontro in cui si affronteranno tematiche della vita e della fede cristiana.

Per il gruppo della Caritas e dell'Unitalsi la catechesi sarà il terzo venerdì del mese alle ore 18 in sede Caritas a Piazza Cuzzoli 4.



Due parole a proposito della Caritas e dell'Unitalsi.

La Caritas è l'organizzazione dei cristiani che insieme si "rimbocca le maniche" come dice il

Papa Francesco per aiutare concretamente chi soffre per mancanza di possibilità materiali e morali. Si auto sovvenziona con iniziative ed attività, non riceve nulla dallo stato (come pensano invece alcuni per cui poi ingiustamente pretendono). Riceve aiuti alimentari dal l'organizzazione del Banco Alimentare. **Tutti i cristiani dovrebbero essere impegnati in questo e tutti dovremmo essere Caritas.**

L'Unitalsi è l'organizzazione dei cristiani che stanno vicini ai malati e sofferenti soprattutto dal punto di vista fisico e li accompagnano in viaggi ai santuari con iniziative ed attività anch'esse autonome economicamente. I volontari si pagano personalmente i viaggi e tutto il resto.

Tutti noi cristiani e non dovremmo essere vicini ai malati e ai poveri e quindi tutti potremmo e dovremmo collaborare sia con la Caritas come con l'Unitalsi; per questo gli incontri mensili sono aperti a tutti e tutti possono partecipare.

CALENDARIO NOVEMBRE 2022

1 M. Novembre Solennità di Tutti i Santi
2 M. Commemorazione dei fedeli defunti
Ore 9,00 Celebrazione al cimitero
 Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo
 ore 16,30 al Duomo via Crucis e s. Messa
 Ore 16,30 Catechesi 5e elem. Suore Divino Amore
3 G. S. Silvia Ottavario Ore 18 a S. Teresa Catechesi per adulti
4 V. S. Carlo Borromeo Primo Venerdi del mese Comunione agli ammalati. Ottavario.
5 S. S. Zaccaria.
6 D. Domenica XXXII tempo ordinario
7 L. S. Ernesto. Ottavario.
8 M. S. Goffredo . Ore 16,30 catechesi 4e elem. Suore Divino Amore Ottavario
9 M. S. Dora. Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo. Ore 16,30 Cateche4si 5e elem. Suore Divino Amore Ottavario conclusione
10 G. S. Leone Magno Ore 18 a S. Teresa Catechesi per adulti
11 V. S. Martino di Tour
12 S. S. Renato
13 D. Domenica XXXIII tempo ordinario Celebrazione Comunitaria dei battesimi ore 12 al Duomo
14 L. S. Alberico .
15 M. S. Alberto Magno. Ore 16,30 catechesi 4e elem. Suore Divino Amore
16 M. S. Margherita di Scozia Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo Ore 16,30 Cateche4si 5e elem. Suore Divino Amore
17 G. S. Elisabetta di Ungheria Ore 18 a S. Teresa Catechesi per adulti
18 V. Dedicazione della basiliche di S. Pietro e Paolo Ore 18,00 Incontro Caritas e Unitalsi
19 S. S. Fausto
20 D. Cristo Re dell'Universo
21 L. Presentazione della beata Vergine Maria
22 M. S. Cecilia Ore 16,30 catechesi 4e elem. Suore Divino Amore
23 M. S. Clemente papa Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo Ore 16,30 Cateche4si 5e elem. Suore Divino Amore
24 G. S. Andrea Ore 18 a S. Teresa Catechesi per adulti
25 V. S. Caterina d'Alessandria
26 S. S. Delfina
27 D. Prima di Avvento
28 L. S. Bianca.
29 M. S. Saturnino. Ore 16,30 catechesi 4e elem. Suore Divino Amore
30 M. S. Andrea Apostolo Ore 9-12 Adorazione del Santissimo al Duomo Ore 16,30 Catechesi 5e elem. Suore Divino Amore

30 OTTOBRE ORA LEGALE

Con la domenica 30 ottobre entrerà in uso l'ora legale.... Gli orari delle Celebrazioni avranno dei piccoli cambiamenti che riportiamo perché ne possiamo prendere visione tutti:

Gli orari delle celebrazioni del mattino delle feste rimarranno gli stessi e cioè:

Ore 9,00 Celebrazione al Duomo
 Ore 9,30 Celebrazione a S. Teresa
 Ore 10,00 Celebrazione a S. Marco
 Ore 10,30 Celebrazione a S. Teresa
 Ore 11,15 Celebrazione al Duomo.

Quelle del pomeriggio avranno dei piccoli cambiamenti

Ore 17 al duomo nei giorni feriali e sabato (quindi non cambia)

Ore 17,00 Celebrazione a S. Teresa la domenica
Ore 16,30 Celebrazione alla Paradisa il sabato pomeriggio.

FAVOLE PER ADULTI

C'era una volta un uomo abbastanza anziano, un po' particolare, con una lunga barba, vestito modestamente che se ne stava tra la gente sempre silenzioso e come raccolto in meditazione. Un giorno che si imbarcò per una traversata.

Quando i passeggeri salirono a bordo e lo notarono, come accade generalmente in questi casi, andarono da lui a turno un po' per curiosità, un po' anche perché lo vedevano raccolto e riflessivo per chiedergli consiglio.

Il vecchio saggio si limitò a dire a ognuno la stessa cosa: egli dava l'impressione di ripetere una di quelle formule imparate chissà da chi e chissà dove ma segno di

L'uomo che aveva coscienza della morte

grande saggezza.

La formula era: "Cercate di essere coscienti della morte, finché non saprete che cos'è la morte".

Pochi furono i viaggiatori che si sentirono particolarmente attratti da quella esortazione. I più quasi sorridevano alle sue parole. Durante la traversata si scatenò una terribile tempesta. I marinai e i passeggeri caddero in ginocchio implorando Dio di salvare la nave. Passavano dalle grida di terrore, credendosi perduti, alla frenetica speranza che qualcuno sarebbe venuto a soccorrerli, il vecchio saggio, invece, era calmo e pensoso e non reagiva affatto

all'agitazione e alle scene di panico che si svolgevano intorno a lui.

Alla fine la burrasca si acquietò, il mare e il cielo si calmarono e i passeggeri si resero allora conto di quanto il vecchio fosse rimasto sereno durante la tempesta.

Uno di loro gli chiese: "Non ti sei reso conto che durante quella terribile tempesta eravamo tutti a un passo dalla morte?".

"Ah, sì! certo", rispose il vecchio.

"Sapevo che in mare era sempre così! Ma mi rendevo anche conto - e ci ho spesso riflettuto quand'ero a terra - che nel normale corso degli eventi siamo ancora più vicini alla morte e che tenerla presente come realtà ci aiuta a vivere meglio".

Alcune precisazioni importanti

Purtroppo il numero di persone che vivono situazioni matrimoniali irregolari, per quanto riguarda la fede cristiana, aumenta sempre di più. Aumentano i divorzi, le separazioni, le convivenze, anche qui da noi. Certo la chiesa non potrà cambiare le parole del vangelo per adeguarsi come si dice, ai tempi; non sarebbe più chiesa. E, fino a nuove disposizioni che non ci sono e che forse non ci saranno, rimangono valide certe regole che noi cristiani dovremmo conoscere. Le precisiamo: coloro che vivono situazioni irregolari per quanto riguarda il matrimonio come divorzio, convivenza, matrimonio solo civile, non posso assumere responsabilità per quanto riguarda l'essere padrini e madrine nel sacramento del battesimo e della Cresima e cioè diventare di esempio e di aiuto per altre persone; coloro che vivono situazioni irregolari, divorzio, convivenza, matrimonio solo civile, come norma generale, non possono accostarsi al sacramento dell'eucarestia cioè a fare la comunione proprio perché non vivono in comunione secondo le parole del vangelo. Il papa Francesco ha suggerito alla chiesa che è utile proporre a chi vive situazioni particolari un cammino di crescita nella fede; ma non ha dato a nessuno la libertà di fare come vuole. I casi singoli personali



mento dell'eucarestia cioè a fare la comunione proprio perché non vivono in comunione secondo le parole del vangelo. Il papa Francesco ha suggerito alla chiesa che è utile proporre a chi vive situazioni particolari un cammino di crescita nella fede; ma non ha dato a nessuno la libertà di fare come vuole. I casi singoli personali

poi è bene chiarirli singolarmente col confessore che saprà consigliare per il meglio.

A volte durante i funerali soprattutto, si vedono persone che pur vivendo situazioni irregolari forse per far piacere ai parenti del defunto si accostano al sacramento come se nulla fosse. Ma non si fa comunione col Signore per far piacere a nessuno, solo a Lui e quindi con grande attenzione, preparazione e giusta predisposizione.

La chiesa è una comunità e come ogni comunità di persone ha le sue regole che siamo chiamati tutti a seguire. E' vero che il Signore è buono ma anche noi dovremmo avere le giuste risposte al suo amore.

Convegno diocesano della CARITAS

SULLA VIA DEGLI ULTIMI CON LA CREATIVITA' DEL VANGELO

DALLA BENEFICENZA ALLE OPERE SEGNO

Convegno Caritas Diocesi Civita Castellana per Sacerdoti, Diaconi e Laici

12 Nov 2022
09:00 - 13:00

Sala Doebling
 Via Mons. Gori, 8 - Nepi

RELATORI
 S.E. MONS. ROMANO ROSSI
 Vescovo Diocesi di Civita Castellana
 ANGELO RAPONI
 Delegato Regionale Caritas Lazio
 FRANCESCA LEVRONI
 Caritas Italiana
 DON OSCAR BLANCO
 Direttore Caritas Diocesana Civita Castellana

PROGRAMMA CONVEGNO
 09:00 ACCOGLIENZA DEI PARTECIPANTI
 09:15 PREGHIERA INIZIALE
 09:30 SALUTO DEL VESCOVO S.E. MONS. ROMANO ROSSI
 10:00 INTERVENTO ANGELO RAPONI
 11:00 PAUSA
 11:15 INTERVENTO FRANCESCA LEVRONI
 12:15 DISCUSSIONI CONCLUSIONI DON OSCAR BLANCO

Caritas Diocesana CIVITA CASTELLANA

La Caritas diocesana di Civita Castellana Organizza per il giorno 12 Novembre 2022 il CONVEGNO ANNUALE a cui sono invitate tutte le Caritas Parrocchiali dalle ore 9,00 alle 13,00 alla sala Doebling di Nepi.

Il tema del Convegno verterà sulle Opere segno della nostra carità sia nelle parrocchie come anche nella Diocesi. Interverranno oltre al Vescovo e all'incaricato diocesano anche altre persone con esperienza a livello nazionale. Come ogni convegno Caritas tutti possono partecipare e non solo le persone che normalmente collaborano nella Caritas.

Iniziative diocesane per i giovani

Pastorale Giovanile Vocazionale
 Diocesi di Civita Castellana

Calendario annuale
 anno pastorale 2022/2023

OTTOBRE
7 > Visita della croce dei giovani presso la Vicaria Faleritana.
9 > Lectio divina presso il Monastero Cottolenghino di Manziana.

NOVEMBRE
4 > Visita della croce dei giovani presso la Vicaria Flaminia.
13 > Lectio divina presso il Monastero Cottolenghino di Manziana.
18-20 > Ritiro di formazione per over 18: Esperienza a Barbiana e Firenze, sui passi di don Lorenzo Milani e i folli di Dio.

DICEMBRE
2 > Visita della croce dei giovani presso la Vicaria Lago.
11 > Lectio divina presso il Monastero Cottolenghino di Manziana.
28-29 > Campo scuola invernale medie a Caprarola.

GENNAIO
3-5 > Campo scuola invernale superiori.
13 > Visita della croce dei giovani presso la Vicaria Soratte.
15 > Lectio divina presso il Monastero Cottolenghino di Manziana.

FEBBRAIO
3 > Visita della croce dei giovani presso la Vicaria Cassia.
12 > Lectio divina presso il Monastero Cottolenghino di Manziana.

MARZO
3 > Visita della croce dei giovani presso la Vicaria Teverina.

APRILE
2 > Via crucis dei giovani.

MAGGIO
18-21 > Weekend vocazionale.
21 > Giornata dei ministranti.

LUGLIO
1-8 > Campo scuola estivo a Nocera Umbra.

AGOSTO
1-8 > OMC in Portogallo (la data precisa sarà comunicata a breve)

PGV Civita Castellana pgv.civita Castellana@gmail.com

Nel manifesto qui sopra ci sono i vari appuntamenti che la pastorale Giovanile propone ai vari gruppi di giovani delle parrocchie per tutto l'anno fino ai campi estivi dell'estate. Nel mese di Novembre 2 sono gli appuntamenti da sottolineare: Il 13 Novembre a Manziana nel monastero delle Suore Cottolenghine la "Lectio Divina" e poi per i giovani over 18 due giorni 18-20 novembre a Barbiana e Firenze sui passi di Don Milani. Sono occasioni buone da prendere in considerazione e speriamo che pian piano qualcuno dei nostri giovani possa partecipare.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T089317297000040015665
Tel Don Oliver Onah 3802414456 Sito : www.parrocchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29.10.2022. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it Ciclostilato in proprio. Distribuito gratuitamente. Il sito della parrocchia è anche qui sotto da copiare ed incollare o qui accanto col freem

